

Proponente: 40.A
Proposta: 2024/2115

del 24/10/2024



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1872

del 04/11/2024

**AMMINISTRATIVO LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
IMMOBILIARE**

Dirigente: PENSERINI Dott.ssa MONICA

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: ACCETTAZIONE DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE OFFERTA DALLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA (AUTORITÀ ESPROPRIANTE), AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 3 DPR 327/01, NELL'AMBITO DEL PROGETTO DEFINITIVO DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA DI PUBBLICA UTILITÀ DENOMINATA "COLLEGAMENTO DELLA VARIANTE DI CANALI CON VIA DEL BURACCHIONE" - DITTA N. 6 DI PIANO PARTICELLARE – COMUNE DI REGGIO EMILIA

Premesso che:

- con Atto n.788 del 26/09/2024 la Provincia di Reggio Emilia ha provveduto a determinare ai sensi dell'art. 20 comma 3 DPR 327/01 e successive modificazioni, l'indennità di espropriazione relativa a terreno di proprietà del Comune di Reggio Emilia interessato dalla realizzazione del progetto di realizzazione dell'opera di pubblica utilità denominata "Collegamento della variante di Canali con Via del Buracchione";
- suddetto atto è stato notificato da parte dell'Autorità espropriante (Provincia di Reggio Emilia), al Comune di Reggio Emilia ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 comma 4 DPR 327/2001 a mezzo PEC prot. n. PG/2024/0242028 del 26/09/2024 con contestuale avviso che:
 - il soggetto espropriando (Comune di Reggio Emilia), in base al disposto del citato art. 20 D.P.R. 327/2001, nei 30 (trenta) giorni successivi al ricevimento della notifica può comunicare all'Autorità espropriante la condivisione o la non accettazione della determinazione della indennità di espropriazione. Nel caso di accettazione della indennità offerta, la relativa dichiarazione è irrevocabile;
 - in caso di accettazione il soggetto espropriando (Comune di Reggio Emilia), è tenuto a consentire all'autorità espropriante, che ne faccia richiesta, l'immissione nel possesso, con diritto a ricevere un acconto dell'80% dell'indennità, previa autocertificazione, attestante la piena e libera proprietà del bene; in caso di opposizione all'immissione in possesso l'autorità espropriante può procedervi egualmente con la presenza di due testimoni. Dopo aver corrisposto il saldo dell'importo concordato, la Provincia di Reggio Emilia, autorità espropriante, potrà procedere alla emissione e all'esecuzione del decreto di esproprio, atto con cui viene trasferita la proprietà del bene o dei beni oggetto di esproprio al beneficiario dell'espropriazione, ovvero alla Provincia di Reggio Emilia;
 - decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione, ovvero nel caso di non accettazione espressa, si intende non concordata la determinazione dell'indennità di espropriazione. In questo caso l'autorità espropriante disporrà il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della intera somma offerta: una volta effettuato il deposito, l'autorità espropriante procederà ad emettere ed eseguire il decreto d'esproprio mediante l'immissione in possesso dei beni oggetto di esproprio da parte del beneficiario dell'esproprio medesimo, in base a quanto previsto dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001;
 - trattandosi, a tutti gli effetti, di area inedificabile, si è proceduto a calcolare l'indennità provvisoria ai sensi degli artt. 32 e 40 DPR 327/2001 e successive modificazioni. Tenuto conto delle peculiarità del cespite, della coltura effettivamente praticata nel fondo, quale seminativo, sia relativamente ai comparabili che all'area in valutazione, dell'ubicazione rispetto al contesto, dell'attuale andamento del mercato immobiliare e di tutte le caratteristiche intrinseche ed estrinseche, è stato determinato il più probabile valore di mercato in €/mq 6,00 per un ammontare complessivo pari a: mq 282 x €/mq 6,00 = 1.692,00.

Dato atto che:

- l'area oggetto di esproprio, di proprietà del Comune di Reggio Emilia, risulta essere la seguente: Fg. **251** Particella **143** – Classamento: Particella con destinazione: **INCOLT STER** Superficie: **282 mq.** Il mappale viene espropriato per intero. La proprietà è ubicata nella zona sud del territorio comunale, nella frazione di Rivalta, ai margini del centro abitato, in direzione est. La porzione prevista in esproprio costituisce relitto stradale della vecchia strada del Buracchione, è posizionata tra due proprietà private lato nord di Via del Buracchione e rappresenta una piccola porzione di terreno privo di qualsiasi potenziale utilizzo, in quanto reliquato stradale non accorpabile ad altra proprietà comunale. Tale porzione risulta non coltivata e con la presenza di arbusti di specie varie, di origine spontanea;
- la destinazione urbanistica antecedente alla imposizione del vincolo espropriativo (PSC e POC) è da PSC - TERRITORIO RURALE AAP – Ambito parchi periurbani e da RUE TERRITORIO RURALE AAPC – Ambiti agricoli periurbani da classificare come parchi di campagna - Ambito agricolo periurbano “parco-campagna” del Crostolo - Capo X art. 70 - Sistema delle dotazioni territoriali: collegamenti rurali;
- trattandosi, a tutti gli effetti di area inedificabile, l'indennità provvisoria di espropriazione è stata correttamente determinata da parte dell'Autorità espropriante, ai sensi dell'art. 40 DPR 327/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il parere di congruità espresso dal Servizio Amministrativo Lavori pubblici e gestione del Patrimonio con relazione acquisita agli atti al n. 263999 di P.G. del 24/10/2024, allegata al presente atto sotto la lettera “A”.

Richiamata, nell'ambito del procedimento unico ex art. 53 comma 1 lett. a) della legge regionale Emilia Romagna n. 24/2017, la delibera del Consiglio comunale di Reggio Emilia n. 39 del 01/03/2021 con cui è stato approvato, per quanto di competenza, il progetto definitivo dell'opera denominata “Collegamento della variante di Canali con Via del Buracchione” in variante allo strumento urbanistico, dando atto che l'approvazione del Progetto definitivo in variante al POC, comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere (ai sensi del comma 2 del richiamato art. 53 L.R. 24/2017).

Visto il Provvedimento del 17/10/2024 n. 258789 di P.G., con cui il Sindaco Marco Massari ha temporaneamente attribuito l'incarico dirigenziale del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici e Gestione del Patrimonio alla D.ssa Monica Penserini, con decorrenza dal 21/06/2024 sino al 18/10/2024, salvo revoca anticipata o diversa scadenza del contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi; con Provvedimento del 17/10/2024 n. 258789 di P.G., è stata disposta la proroga temporanea dell'incarico dirigenziale in scadenza al 18/10/2024, a

decorrere dal 19 ottobre 2024 e così fino al 31 gennaio 2025 (salvo cessazione anticipata del titolare o diversa scadenza del contratto di lavoro).

Dato altresì atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente esecutiva è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e allegati parte integrante;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 189 del 19/12/2023 dichiarata immediatamente esecutiva è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2024 – 2026 e i relativi allegati;
- con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169 commi 1 e 2;
- con deliberazione di G.C. n.12 del 30/1/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/26 e ad aggiornato il Piano Esecutivo di Gestione 2024, precedentemente approvato con G.C. 2024/3 del 11/1/2024;
- con Delibera di Consiglio n. 53/2024 del 25/03/2024 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 16/05/2024 è stato approvato il 1^ aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2024 e alle sezioni 2.2 "Performance" e 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni" del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvato con deliberazione G.C. 2024/12 del 30/1/2024;
- con Delibera di Consiglio n. 81/2024 del 29/07/2024 dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è stata approvata la variazione di assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati nonché aggiornato il DUP 2024 _2026 in relazione alle fonti di finanziamento per gli investimenti con gli adeguamenti a diversi allegati;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 198/2024 del 03/10/2024 è stato approvato il "2^aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2024 e del Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 approvato con deliberazione G.C. 2024/12 del 30/1/2024.

Visti:

- il d.lgs. n. 267/00 in particolare artt. 179 – 180 e 181;
- l'art. 59 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- il Vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il DPR 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

DETERMINA

1. di condividere, ai sensi dell'art. 20 comma 5 del D.P.R. 327/2001, l'indennità di espropriazione determinata ai sensi dell'art. 40 del DPR 327/2001 da parte della Provincia di Reggio Emilia a fronte dell'esproprio del terreno di proprietà del Comune di Reggio Emilia nell'ambito dei lavori di realizzazione del progetto "Collegamento della variante di Canali con Via del Buracchione", nell'ammontare complessivo di € 1.692,00, come meglio esplicitato nelle premesse che qui devono intendersi integralmente richiamate ed approvate;
2. di comunicare la condivisione della indennità come da precedente punto 1 mediante invio del presente atto alla Provincia di Reggio Emilia, Autorità espropriante, unitamente alla indicazione delle modalità di pagamento, dando atto che la dichiarazione di accettazione è irrevocabile ai sensi del richiamato comma 5 dell'art. 20 DPR 327/2001;
3. di dare atto che il terreno identificato sul foglio n. 251 con il mappale n. 143, costituente il tratto dismesso della Via del Buracchione. è di piena e libera proprietà del Comune di Reggio Emilia, libero da privilegi, ipoteche, censi, canoni, livelli, oneri reali, servitù passive non apparenti, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, vincoli di qualsiasi natura, anche tributaria;
4. di dichiarare di avere preso visione:
 - di quanto previsto dall'art. 20 comma 6 DPR 327/2001 richiamato nella PEC prot. n. PG/2024/0242028 del 26/09/2024 in premessa citata e pertanto di conoscere che l'Amministrazione comunale è tenuta a consentire, a richiesta della Provincia di Reggio Emilia in qualità di Autorità espropriante, l'immissione nel possesso dei beni interessati dal procedimento fermo restando il diritto, qualora l'immissione in possesso sia antecedente al pagamento dell'intera indennità come sopra condivisa, a ricevere acconto e interessi di cui al citato comma 6;
 - di quanto previsto dall'art. 20 comma 11 DPR 327/2001 richiamato nella PEC prot. n. PG/2024/0242028 del 26/09/2024 in merito alla facoltà della Provincia di Reggio Emilia, in qualità di Autorità espropriante, di emettere, una volta corrisposto il pagamento dell'indennità concordata, il decreto di esproprio in alternativa alla cessione volontaria, fermo restando che restano a carico della Provincia di Reggio Emilia tutti gli oneri inerenti e conseguenti alla registrazione - e trascrizione e voltura del decreto di esproprio;
5. di accertare la somma di € 1.692,00, con riferimento al titolo 4, codice del piano dei conti integrato 4.05.04.99.999 del Bilancio 2024-2026 (annualità 2024), al capitolo 9207/2 del P.E.G. 2024 denominato "Indennità di espropri passivi", codice prodotto

PD_2024_3818, centro di costo 0120, dando atto che ad avvenuto incasso delle suddette somme verrà emessa la relativa reversale d'incasso;

6. di dare atto che ogni spesa inerente e conseguente al pagamento della suddetta indennità di espropriazione è a carico della Provincia di Reggio Emilia.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente del Servizio

(D.ssa Monica Penserini)

